CARITAS PAVIA 2022

UNA DEFINIZIONE DI SOCIAL HOUSING

Il concetto di *housing* sociale rappresenta un'evoluzione rispetto a quello di edilizia residenziale pubblica, ampliandone la portata al fine di includere anche l'offerta abitativa proveniente da parte di organizzazioni no profit. Il settore del *social housing* presenta caratteristiche differenti nelle varie aree geografiche europee in cui ha avuto origine ed in cui si è sviluppato nel corso degli anni.

- **Tra i principali obiettivi da raggiungere attraverso le politiche attive del *social housing***, vi è proprio quello di costituire il cosiddetto "mix abitativo", in grado di generare a sua volta, un mix speciale che prevede l'aggregazione, attraverso la prossimità degli alloggi, di popolazioni socialmente ed economicamente eterogenee.

SOCIAL HOUSING IN ITALIA

- Il social housing in Italia fa la sua prima apparizione nel DM infrastrutture 22.4.2008 "Definizione di alloggio sociale si fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato"

- Il primo elemento chiave è dunque la **riduzione del disagio abitativo** a fronte della crisi economica;
- Altro fenomeno interessante è l'aumento della domanda di **housing temporaneo** da parte di studenti fuori sede nelle grandi città che le istituzioni non riescono a soddisfare e lavoratori precari.

L’housing di Caritas Pavia

Target

- **Persone con difficoltà economiche con progetto lavorativo in atto**
- **Donne sole con figli minori (solo residenti a Pavia)**
- **Persone con scarse garanzie per accedere al libero mercato (contratti brevi, problemi di discriminazione…)**
- **Studenti stranieri con problemi economici con patto di servizio (max 1 anno):**

Tempi di accoglienza

- **6 mesi + 6 mesi + max 6 mesi (18 mesi)**

Modalità di selezione

- **Segnalazione da parte dei servizi, delle parrocchie o libero accesso da CdA;**
- **Almeno 2 colloqui con gli operatori e discussione in equipe (analisi della situazione attuale/situazione economica/punti di forza e di debolezza di risoluzione del progetto);**
- **Proposta e patto di accoglienza;**

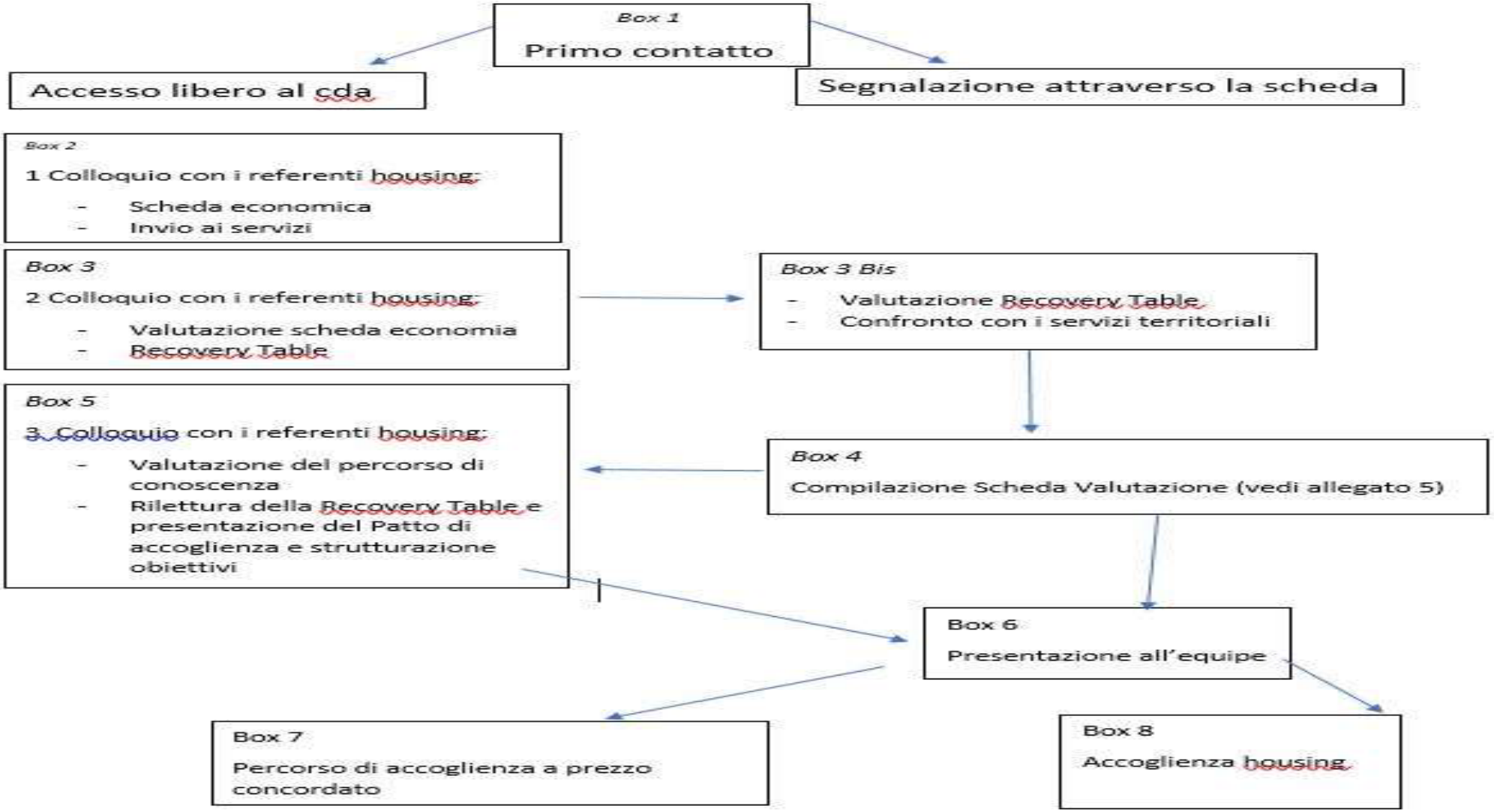
Contributo di accoglienza

- Da valutare in base al reddito e alla situazione globale
- Co-housing da min 50,00 euro a max 200,00 euro
- Housing da min 150,00 euro a max 250,00 euro

DENOMINAZIONE	STRUTTURA	DESTINAZIONE ATTUALE	NUOVA DESTINAZIONE
Casa Laurenti Prima realtà (2017dell'housing di Caritas Pavia; in origine pensata per padri separati).	Monolocali con cucina; stanze con uso di spazi comuni e condivisi	Ospitalità femminile	Co-housing per singole di genere femminile; Housing mamma-bambino.
Sant'Agostino	Realtà di nuova ristrutturazione composta da mono e bilocali; stanze con uso di spazi comuni	Ospitalità per singoli e/o famiglie.	Co-housing per singoli di genere maschile; Housing mamme-bambino.
Casa Pusterla	Bilocale con camera da letto condivisa	Ospitalità per piccoli nuclei mono-genitoriali (madre bambini)	Ospitalità per piccoli nuclei mono-genitoriali (madre bambini)
Nucleo abitativo Fossarmato	3 appartamenti mono e bilocali + casa parrocchiale.	Ospitalità di singoli/e o piccoli nuclei familiari. 'Casa Parrocchiale' destinata all'ospitalità di sfrattati, in accordi con «tavolo delle emerge» territorio di Pavia.	Ospitalità di singoli e/o piccoli nuclei familiari;

Una storia di successo

7 L'iter di accoglienza in breve, istruzioni per l'uso

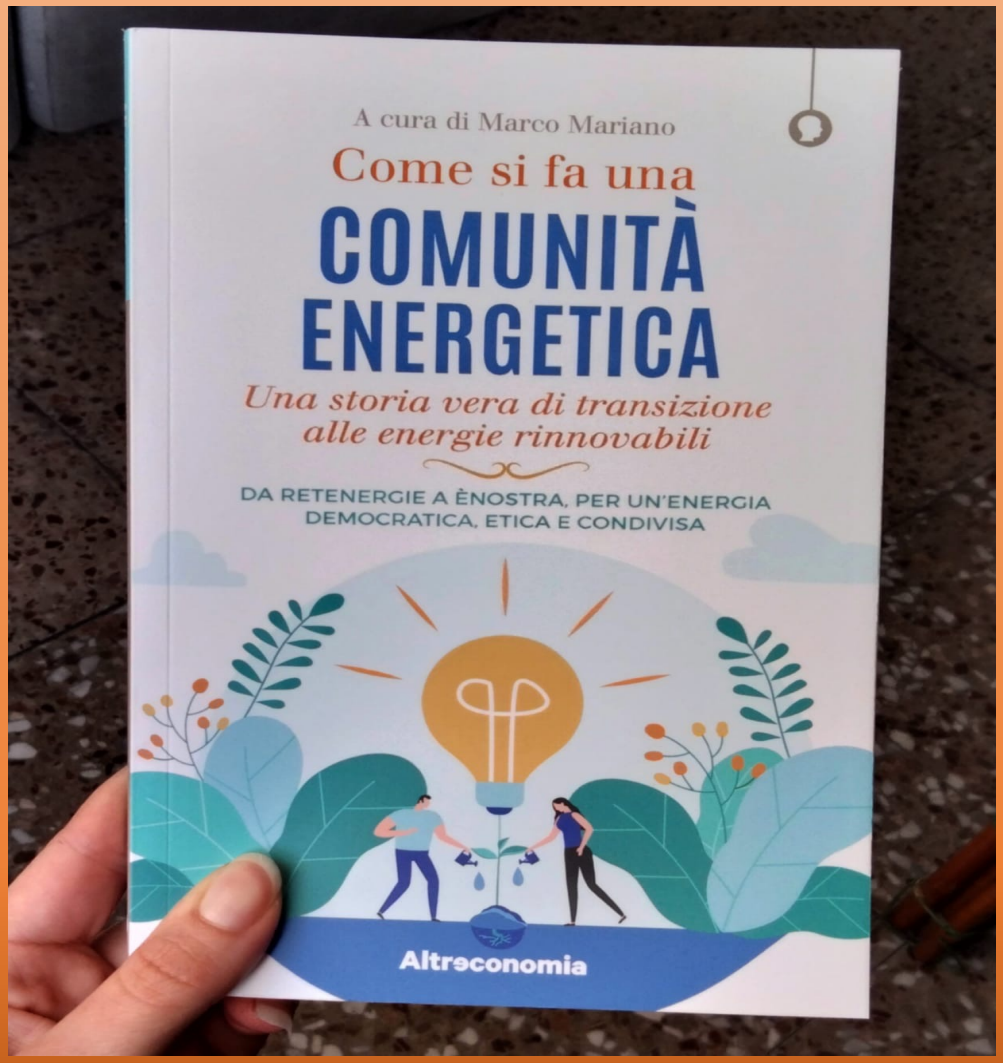


La Recovery Table, dall'accoglienza all'accompagnamento

- **Fedeli al mandato di avere una prevalente funzione pedagogica nel dare risposte ai più bisognosi, abbiamo provato a sperimentare l'uso di uno strumento pedagogico che mette in luce il desiderio attivo e partecipato del soggetto richiedente aiuto che, rendendolo protagonista del proprio percorso, fornendo le indicazioni necessarie ad un accompagnamento condiviso e mirato. A tal fine si è deciso di provare ad avvalersi di uno strumento chiamato *Recovery Star*, nato nel mondo anglosassone proprio per il supporto alle persone senza fissa dimora** e che è stato, nel corso del tempo e proprio per la sua grande plasticità, espanso e adattato ad altre aree di indagine ed intervento, dalla salute mentale ai disturbi dei deficit di attenzione, ADHD, sottolineando la sua applicabilità a diverse situazioni che riguardano sia l'aspetto socio-economico, sia quello maggiormente clinico e sanitario.

Le esigenze espresse dalla Caritas, al fine di poter rispondere al meglio alle necessità del servizio legato al dormitorio, sono state quelle di avere un ambiente per la prima accoglienza, alcuni ambienti amministrativi necessari per la gestione del nuovo dormitorio al piano inferiore, verso via dei Molini.

Al piano superiore altri ambienti legati alla gestione quotidiana del servizio, un locale dove poter preparare le colazioni e poterla consumare e infine una camerata separata in stanze da due posti letto, che diventerebbero il dormitorio vero e proprio. Il tutto verrebbe suddiviso in tre lotti funzionali d'intervento, descritti di seguito secondo le tempistiche previste.



Con la crisi energetica e il carico per le famiglie consideriamo che sia una ipotesi fattibile cominciare a creare comunità che mettono insieme le energie per caricare e distribuire le fonti naturali di calore per una vita familiare più dignitosa

Il nuovo progetto

Accoglienza al Dormitorio

Lotto I le stanze al piano inferiore verso via dei Molini, sono quelle che necessitano di un intervento più importante, pertanto si prevede di intervenire subito su queste in modo da avere ambienti utilizzabili nel breve come dormitorio.

Lotto II le stanze al piano superiore, una volta completate verranno utilizzate come dormitorio, mentre gli ambienti al piano inferiore potrebbero essere utilizzati come locali d'emergenza per il grande freddo.

Lotto III le prime tre stanze su via dei Molini, verso via Monte Santo, sono i locali in cui l'intervento porterebbe alla formazione degli uffici amministrativi, connessi tramite scale e ascensore ai locali dei piani superiori.

Un dormitorio femminile per le donne in difficoltà

D

Le altre urgenze abitative

- Una Casa per le donne
- Nuovi spazi per studenti
- PALESTRE

- HOSPICE
- SISTEMARE LE CASE POPOLARI
- ‘’Ogni città riceve la sua forma dal deserto

a cui si oppone’’ ITALO CALVINO